

Bando di iscrizione alla Scuola di Alta Formazione in Diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori "Milena Pini" - BIENNIO 2017/2018

1 - Finalità del Corso

L'AIAF - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori - organizza la Scuola di Alta Formazione in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori, riservata ad avvocati iscritti all'Albo, volta ad assicurare una formazione ed un livello di alta qualificazione professionale in diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori.

La scuola è denominata "*Scuola di alta formazione in diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori - Milena Pini*".

La Scuola e il suo programma sono strutturati nel rispetto della normativa sulla specializzazione forense (Legge 31.12.2012 n. 247 recante "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*", Regolamento emanato con decreto ministeriale del 12.08.2015 n. 144 che disciplina le modalità per il conseguimento ed il mantenimento del titolo di avvocato specialista, pubblicato il 15.09.2015 in GU n. 214) e della convenzione sottoscritta con la Scuola Superiore dell'Avvocatura, su delega del Consiglio Nazionale Forense.

Il corso è riservato agli avvocati iscritti all'Albo professionale ed ha la finalità di assicurare una formazione ed un livello di alta qualificazione professionale in Diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori, sostanziale e processuale.

2 - Durata e sedi

Il corso ha durata biennale per un numero complessivo di 228 ore, di cui non meno di 100 ore di lezione frontale e le altre ore dedicate ad esercitazioni, test, dibattiti, approfondimenti seminariali.

Le iscrizioni alla Scuola avvengono con cadenza biennale. Le lezioni hanno inizio entro il 15 marzo 2017 e terminano nel mese di dicembre dell'anno successivo, salve le prove di esame finale.

Il Corso si articola in moduli ed è organizzato secondo il programma di studio proposto dal Comitato Scientifico e nel rispetto della Convenzione sopracitata.

Le lezioni si svolgeranno in linea di principio un giorno ogni due settimane, indicativamente il martedì. Per particolari esigenze didattiche le lezioni potranno essere tenute anche per due giorni continuativi (venerdì e sabato) secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito dell'AIAF entro il 10 febbraio 2017.

La Scuola è unica per l'intero territorio nazionale ed il corso viene svolto presso la sede centrale di **Milano** collegata con le sedi distaccate di **Roma, Bari, Cagliari, Firenze, Lamezia Terme, Napoli, Palermo, Torino, Verona**. E' prevista l'apertura di sedi distaccate in altre città, purché venga raggiunto un numero minimo di **cinque iscritti** per sede.

Tutte le sedi sono collegate tra loro in videoconferenza.

Alcune lezioni potranno essere tenute da docenti in aula anche nelle sedi distaccate. In ciascuna sede, è presente ad ogni lezione almeno un associato Aiaf in funzione di tutor, indicato dalla Direzione della Scuola.

3 - Destinatari e criteri selettivi

Possono accedere alla Scuola gli **avvocati** iscritti ad un Albo forense.

Il numero massimo di partecipanti è stabilito in 80 per ciascuna delle sedi di Milano e di Roma e in 30 per ciascuna delle altre sedi.

Nel caso in cui le domande siano in numero superiore verranno adottati i seguenti criteri di selezione: avvocato già associato AIAF, età più giovane del richiedente e l'aver frequentato eventi di formazione continua in Diritto delle relazioni familiari, della persona e dei minori, data della domanda d'iscrizione, secondo le modalità dettagliate nel Regolamento della Scuola di Alta Formazione e riprodotte nel presente Bando.

A ciascun avvocato che richiede l'iscrizione vengono assegnati 100 punti per ciascun criterio. Per quanto concerne il criterio di iscrizione all'AIAF vengono riconosciuti 100 punti.

Per quanto concerne il criterio dell'età si mantengono 100 punti solo se l'avvocato non ha ancora compiuto i trenta anni; dai 30 ai 35 anni compiuti si attribuiscono 80 punti, dai 36 ai 40 anni compiuti si attribuiscono 60 punti, dai 41 anni compiuti si attribuiscono 40 punti.

Per quanto concerne il criterio relativo alla frequenza degli eventi di formazione continua, si manterranno i 100 punti se si dimostrerà di aver frequentato almeno 2 eventi formativi in Diritto delle relazioni familiari, della persona e dei minori per ogni anno di iscrizione all'albo; se si dimostrerà di aver frequentato almeno un evento formativo in Diritto delle relazioni familiari, della persona e dei minori per ogni anno di iscrizione all'albo si avranno 70 punti; se la formazione continua in Diritto delle relazioni familiari, della persona e dei minori non sarà presente in ogni anno di iscrizione all'albo ma solo in alcuni si avranno 40 punti.

Verranno iscritti coloro che otterranno il punteggio più elevato; a parità di punteggio prevarrà la data della domanda di iscrizione, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

4 - Contenuti e metodo della didattica

Ferma l'autonomia scientifico-didattica dei docenti e garantito comunque il necessario coordinamento tra i contenuti delle diverse docenze, l'attività di formazione consisterà nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche del Diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori mediante un approfondimento, a carattere avanzato, di temi, anche interdisciplinari e strettamente connessi all'attività pratica.

In aggiunta agli insegnamenti teorico-pratici svolti con metodo "frontale" saranno effettuate esercitazioni che prevedono discussioni con i partecipanti per la individuazione delle problematiche e la elaborazione di ipotesi di soluzione, esercitazioni scritte (domande a risposta multipla, redazione di pareri o di atti giudiziari) e simulazioni di procedimenti.

Il metodo didattico delle lezioni si articola come segue:

a) per ogni argomento il docente dovrà affrontare l'aspetto sostanziale nelle sue linee dottrinali e giurisprudenziali dando conto, laddove sussistano, delle diverse tendenze interpretative, e considerati i riferimenti al diritto europeo, tenendo comunque conto che gli iscritti al corso sono già avvocati e quindi si daranno per scontate le nozioni di base;

b) si passerà poi all'esame di uno o più casi giurisprudenziali di merito e di legittimità che abbiano affrontato l'argomento oggetto della lezione e costituiscano esempi di particolare interesse a fini didattici;

c) all'inizio o prima delle lezioni verrà fornita ai partecipanti una bibliografia essenziale sul tema oggetto della lezione comprensiva dei riferimenti giurisprudenziali maggiormente significativi;

d) i docenti potranno avvalersi anche di slides che saranno a disposizione dei partecipanti;

e) in riferimento a particolari materie e argomenti verranno svolte anche esercitazioni pratiche consistenti nella stesura di atti, di pareri, nella simulazioni di procedimenti e comunque vi saranno momenti dedicati al dibattito e al confronto sulle questioni trattate durante le lezioni "frontali". Tutto il materiale sarà inserito nel sito web dell'AIAF con accesso riservato ai soli avvocati iscritti alla Scuola.

L'attività di formazione è garantita, oltre che dai docenti, anche dalla presenza in aula di un tutor.

Per le caratteristiche delle lezioni, per le materie di insegnamento e per le esercitazioni pratiche si rinvia allo specifico Programma. Il piano di studio, su proposta del Comitato Scientifico e determinazione del Comitato di Gestione, potrà subire variazioni e riservare alcune ore di lezione, ulteriori rispetto a quelle previste, ad altre tematiche di attualità.

Il corpo docente della Scuola è costituito da avvocati di comprovata esperienza professionale, docenti universitari, magistrati e, per particolari esigenze, da esperti di comprovata esperienza nella specifica area di interesse quali, a titolo esemplificativo: psicologi, neuropsichiatri, mediatori familiari, assistenti sociali, commercialisti, appartenenti alla GDF e alla PG, notai o appartenenti ad altre categorie professionali.

5 – Frequenza

La Scuola prevede la frequenza obbligatoria.

Per accedere all'esame finale è necessaria la frequenza ad almeno l'80% del monte ore biennale complessivo.

Nessun tipo di assenza è giustificata. È possibile che per vari motivi (ad es. di natura medica o legati alla modifica di sede di lavoro del partecipante) il discente sia temporaneamente impossibilitato a partecipare alle lezioni nella sede originaria. In tal caso le opzioni potranno essere le seguenti:

- Trasferimento dell'allievo ad altra sede più vicina che possa permettere la partecipazione;
- Collegamento via computer, particolarmente per le colleghe in stato di gravidanza/puerperio.

In questo caso dovrà essere certificata dal medico curante l'impossibilità o la pericolosità degli spostamenti e i relativi periodi. Sempre su richiesta dell'interessata, questa modalità potrà essere attuata per tutto o parte dell'ultimo mese pre parto e dei primi due post parto.

Nelle ipotesi sopra indicate, la richiesta deve essere autorizzata dalla Direzione e le spese di trasferimento ad altra sede o di collegamento telematico sono totalmente a carico dell'allieva/o. La Direzione, potrà effettuare controlli sull'effettiva partecipazione dell'allieva/o alla lezione e, in caso di mancata partecipazione, l'allieva/o verrà considerata/o assente ai fini del rispetto dell'obbligo di frequenza.

Le presenze saranno verificate e documentate, sia nella sede centrale che in quelle distaccate, mediante badge o foglio di presenze, da sottoscrivere dai partecipanti all'ingresso e all'uscita, sia il mattino che il pomeriggio.

Al termine dei due anni verrà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno frequentato specificando le ore di effettiva partecipazione.

6 - Commissione d'esame ed esami, intermedio e finale

Al termine del primo anno della Scuola è prevista una prova scritta ed orale, il cui mancato superamento NON preclude l'ammissione al secondo anno.

Al termine del secondo anno è prevista una prova orale e scritta, quest'ultima consiste indicativamente nella redazione di un atto difensivo o parere, volte ad accertare l'adeguato livello di preparazione del candidato.

Le prove di cui al presente articolo sono valutate da una commissione nominata dal Comitato Scientifico e composta per almeno due terzi da membri che, sebbene rientranti nelle categorie di cui al comma 8 del Regolamento sulle specializzazioni, non devono appartenere al corpo docente del corso.

Il Comitato di gestione nomina un Presidente all'interno della commissione. La commissione d'esame lavorerà suddivisa in sottocommissioni.

I componenti supplenti interverranno in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ciascuno dei componenti della Commissione esprimerà il proprio voto per ogni singola prova in decimi.

L'esito dell'esame sarà positivo laddove il candidato abbia conseguito una valutazione uguale o superiore a 30/50 in ogni prova, scritta e orale.

All'esito positivo dell'esame finale seguirà il rilascio dell'attestazione comprovante l'avvenuta proficua e continuativa frequenza della Scuola e l'alta formazione conseguita.

7 - Modalità di iscrizione e retta

Le domande di iscrizione alla Scuola di alta formazione specializzazione, per il biennio 2017/2018, dovranno pervenire alla segreteria nazionale AIAF **entro il 20 febbraio 2017**.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo segreteria nazionale@aiaf-avvocati.it, usando l'allegato modulo di iscrizione.

La conferma dell'ammissione alla Scuola, verrà comunicata dalla segreteria nazionale Aiaf esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di iscrizione.

La quota di partecipazione, per il biennio 2017/2018 è di **€ 3.300,00** (tremilatrecento/00) oltre IVA come per legge, somma che dovrà essere corrisposta come segue: € 800,00 + IVA entro il **31-3-2017** ed il restante in n. 5 rate di € 500,00 + IVA cadauna da versarsi tassativamente entro il **30-5-2017 – 31-07-2017 – 31-10-2017 – 31-12-2017 e 28-02-2018**.

I pagamenti devono essere effettuati a mezzo di bonifico bancario a favore del conto corrente che verrà indicato in calce alla comunicazione dell'avvenuta ammissione.

Il mancato versamento anche di una sola rata è ragione di esclusione dalla Scuola.

L'esclusione o il ritiro dalla Scuola non comporta la restituzione delle somme già versate sino al limite di € 2.000,00 + IVA.

L'iscrizione al Corso attribuisce al discente la qualifica di associato AIAF per il biennio ed il diritto di ricevere i prodotti editoriali pubblicati nel periodo, tra i quali la Rivista, nonché di partecipare alle iniziative formative organizzate sul territorio nazionale, alle particolari condizioni riservate agli associati.

8 - Norma transitoria - importante

Premessa l'attuale inoperatività del decreto ministeriale istituyente il regolamento per la disciplina delle modalità per il conseguimento ed il mantenimento del titolo di "*avvocato specialista*" ai sensi dell'art. 9, comma 1, e dell'art. 29, comma 1 lett. e) della legge 31 dicembre 2013, n. 247, causa la pendenza avanti al Consiglio di Stato dell'impugnazione delle note sentenze del Tar Lazio (udienza di discussione al 9-11-2017) e considerato che AIAF ha già sottoscritto specifiche convenzioni:

- con la Scuola Superiore dell'Avvocatura, delegata dal Consiglio Nazionale Forense, il quale ha riconosciuto, alla Scuola di Alta Formazione AIAF, valenza scientifica nonché congruenza e coerenza rispetto alla disciplina di cui al DM n. 144 del 12.08.2015 per il conseguimento del titolo di specialista previsto dall'art. 9 della legge 31 dicembre 2013, n. 247,

- con l'Università La sapienza di Roma in data 29-10-2013 e con l'Università degli Studi di Milano Bicocca in data 6-11-2013, al fine di promuovere la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specialista ai sensi dell'art. 9 della legge 31 dicembre 2013, n. 247,

si precisa che, allo stato, la frequenza al corso ed il superamento degli esami finali, non costituisce titolo per accedere o richiedere, in via automatica, l'iscrizione agli albi o elenchi degli avvocati specialisti in materia di diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori.

Il Consiglio Nazionale Forense prenderà in considerazione l'attestato di frequenza al corso ai fini dell'iscrizione all'albo/elenco degli specialisti, allorchè detto albo/elenco sarà costituito ed in ogni caso compatibilmente con il quadro normativo e giurisprudenziale vigente.

Anche per queste ragioni, AIAF farà di tutto affinché la Scuola, in coerenza con le convenzioni sottoscritte, si adatti al nuovo modello organizzativo definito dalle norme regolamentari, sostituendo o modificando le disposizioni del presente Bando e del collegato Regolamento della Scuola.

Delle nuove regole verrà data immediata visibilità sul sito **www.aiaf-avvocati.it**

9. Clausola Finale

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si richiama quanto previsto dal Regolamento del

Corso di specializzazione e dalle norme in esso richiamate.

Questo bando potrà essere oggetto di revisione o modifica, ogni variazione verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito www.aiaf-avvocati.it.

10 - Crediti Formativi

Sarà al più presto presentata richiesta di accreditamento della Scuola presso il Consiglio Nazionale Forense per l'attribuzione, come già avvenuto per i precedenti corsi, di crediti formativi annuali al fine dell'assolvimento dell'obbligo di formazione continua.

Milano, 1 febbraio 2017